



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 31.03.2021

Sessione URGENTE

Atto N. 24

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio per € 5.836,48 relativo alla Sentenza n. 629/2020 del Tribunale di Ragusa

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, in seduta urgente, nella solita Sala delle adunanze, oggi Mercoledì 31.03.2021

Fatto l'appello nominale alle ore 20.40, dopo sospensione alle ore 20.30, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo		X
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti: 20 Consiglieri Assenti : 4 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa, a firma del Responsabile del V Settore, che qui si richiama;

Vista la Sentenza n. 629/2020 con la quale il Tribunale di Ragusa ha condannato il Comune di Modica al pagamento della somma di € 5.836,48 relativa alle spese processuali nella causa iscritta al n. 2057/2014 R.G. con la quale il Comune si era opposto all'atto di precetto notificato dall'ing. Aurora Annunziata Iudice;

Visto quanto previsto dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt.191, 193 e 194 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il testo unico Enti locali;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 14 del 02.02.2021 ed assunto al protocollo dell' Ente al n. 4813 del 03.02.2021;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data 26.01.2021;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 28.01.2021;

Visto il parere favorevole della 3^a commissione consiliare, reso in data 05.03.2021, prot. n. 10465 di pari data;

Visto l'OREL;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito della votazione della proposta di deliberazione, che fa registrare il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 17

Voti favorevoli: 14 (cons. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni
Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Spadaro A.,
Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

Voti contrari: 0

Voti Astenuti: 3 (cons. Agosta, Medica, Morana)

Per le motivazioni in narrativa esposte:



COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N.

del Alleg. N.

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data.....

Sessione _____

Atto N.....

OGGETTO : Riconoscimento del debito fuori bilancio per € 5.836,48 relativo alla Sentenza n. 629/2020, del Tribunale di Ragusa.

Nei modi voluti dal D.P.L. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano:

PRESENTI

ASSENTI

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale.....

Trovando che il numero dei presenti è legale per.....

il Sig. assume la Presidenza e apre la seduta

che è dichiarata **PUBBLICA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48

ESPRIME
parere favorevole

sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 26.01.2021

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48

ESPRIME
parere favorevole

sotto il profilo della regolarità contabile.

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DEL RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare
al Cap. 440/10 imp. 204/2021

Modica, 28-01-2021

Il Responsabile di Ragioneria

Premessa

Il Responsabile del V Settore

Vista la Sentenza n. 629/2020 con la quale il Tribunale di Ragusa ha condannato il Comune di Modica al pagamento della somma di € 5.836,48 relativa alle spese processuali nella causa iscritta al n. 2057/2014 R.G. con la quale il Comune si era opposto all'atto di precetto notificato dall'ing. Aurora Annunziata Iudice;

Visto quanto previsto dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli artt.191, 193 e 194 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'O.R.E.L.;

Propone

1. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;

2. **Di dare atto** che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) art 194 TUEL 267/2000;
3. **Di riconoscere** l'importo € 5.836,48 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 lett. a) TUEL 267/2000;
4. **Di dare atto** che occorre liquidare la somma di € 5.836,48 prenotando la spesa al cap. 440/010 del bilancio 2021 in corso di formazione;
5. **Di demandare** al Responsabile del II Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23 ,c.5, della L.289/02.

Il Responsabile del V Settore

(Ing. Giuseppe Patti)



Il Consiglio

Vista la superiore proposta;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data _____

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____

Visto l'OREL;

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. **Dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;
2. **Dare atto** che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) art 194 TUEL 267/2000;
3. **Di riconoscere** l'importo € 5.836,48 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) TUEL 267/2000;
4. **Di dare atto** che occorre liquidare la somma di € 5.836,48 prenotando la spesa al cap. 440/010 del bilancio 2021 in corso di formazione;

5. Di demandare al Responsabile del II Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
6. Di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23, c.5, della L.289/02;

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione di cui sopra avente per oggetto:

“Riconoscimento del debito fuori bilancio per € 5.836,48 relativo alla Sentenza n. 629/2020 del Tribunale di Ragusa.”

è pubblicata sul sito informatico dell'ente dal ____ al ____ ;
N. albo Informatico riportato sul titolo del file.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Visto: **IL SINDACO**

N. R.G. 2057/2014



REPUBBLICA ITALIANA
IN-NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI RAGUSA

Il Tribunale, nella persona del giudice Carlo Di Cataldo, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. R.G. 2057/2014 promossa da:

COMUNE DI MODICA (C.F. 00175500883), in persona del Sindaco pro tempore, con il patrocinio dell'avv. MIRIAM DELL'ALI, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Avvocatura Comunale in Modica, piazza Principe di Napoli n. 17;

ATTORE-OPPONENTE

contro

AURORA ANNUNZIATA IUDICE (C.F. DCIRNN78A44D960S), con il patrocinio dell'avv. CRISTIAN PERITORE, elettivamente domiciliata nel suo studio in Gela, vico Mule n. 2;

CONVENUTA-OPPOSTA

Oggetto

Opposizione a precetto (art. 615, I comma c.p.c.).

Conclusioni delle parti

All'udienza del 29/5/2020 (svolta mediante trattazione scritta ex art. 83, comma 7, lett. h d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 27/2020), la causa è stata posta in decisione sulle conclusioni precisate dalle parti con le rispettive note di trattazione scritta.

Concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione

Con atto di citazione notificato in data 28/4/2014 il Comune di Modica proponeva opposizione avverso l'atto di precetto notificato in data 14/4/2014 da Aurora Annunziata Iudice, chiedendo:

- in via preliminare, di sospendere l'efficacia esecutiva del titolo;
- nel merito, di dichiarare che nei confronti del Comune di Modica non si può procedere ai sensi dell'art. 243bis del d.lgs. 276/2000 ad attivare alcun tipo di procedura esecutiva;
- di accertare e dichiarare che Aurora Annunziata Iudice non vanta il diritto di procedere esecutivamente e, per l'effetto, di dichiarare l'inefficacia dell'atto di precetto.

Con comparsa di risposta depositata in data 19/5/2014 Aurora Annunziata Iudice contestava quanto



- di rigettare la richiesta di sospensiva dell'esecuzione;
- di rigettare l'opposizione, con condanna del Comune di Modica al risarcimento del danno ex art. 96 c.p.c.

Con ordinanza del 22/11/2016 la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza del 29/5/2020 (svolta mediante trattazione scritta ex art. 83, comma 7, lett. h d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 27/2020) la causa veniva posta in decisione sulle conclusioni precisate dalle parti con le rispettive note di trattazione scritta, con assegnazione di termine di 30 giorni per comparse conclusionali e di termine di 20 giorni per memorie di replica.

L'atto di precetto opposto è fondato sul decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 746/2012, emesso dal Tribunale di Modica in data 27/11/2012 e dichiarato provvisoriamente esecutivo in data 31/10/2013, con il quale è stato ingiunto al Comune di Modica di pagare euro 31.547,43 (oltre interessi e spese) in favore di Aurora Annunziata Iudice.

Con il primo motivo di opposizione il Comune di Modica deduce di aver predisposto con delibera del 14/1/2014 un piano di riequilibrio di bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 243bis del d.lgs. 267/2000, con conseguente sospensione delle procedure esecutive intraprese nei propri confronti.

Il motivo è infondato.

Anche a voler ritenere che nel caso di specie si applichi la sospensione delle procedure esecutive prevista dall'art. 243bis, comma 4, del d.lgs. 267/2000, va ricordato che l'atto di precetto è un atto prodromico all'esecuzione (cfr. art. 479, comma 1, c.p.c.), che inizia invece con la notifica dell'atto di pignoramento, e ne è consentita l'opposizione prima dell'inizio dell'esecuzione (art. 615, comma 1, c.p.c.), come appunto avvenuto nella specie. Non essendo nel nostro caso l'esecuzione ancora iniziata, è dunque inutile reclamarne la sospensione *ope legis*.

Con il secondo motivo di opposizione il Comune di Modica lamenta che le somme precettate contengano dei costi aggiuntivi sia nella specifica di procuratore di cui al decreto ingiuntivo che all'atto di precetto.

Il motivo è infondato, in quanto, anzitutto, esso risulta genericamente formulato, non avendo il Comune di Modica (che ne aveva l'onere) precisato quali fra le somme indicate nell'atto di precetto non siano (a suo dire) dovute.

Occorre in ogni caso evidenziare che:

- quanto agli onorari per la fase monitoria, gli stessi sono stati liquidati con il decreto ingiuntivo posto alla base dell'atto di precetto, per cui ogni contestazione sul punto si sarebbe potuta e dovuta proporre in sede di opposizione a decreto ingiuntivo;
- quanto agli onorari per l'atto di precetto (euro 315,00), gli stessi sono stati legittimamente quantificati dall'opposta secondo i valori medi previsti dal D.M. 55/2014, tenuto conto del valore del credito precettato.

Con il terzo motivo di opposizione il Comune di Modica lamenta che il titolo sulla base del quale



1334 del 3/6/2009 il Comune di Modica ha parzialmente revocato la determina dirigenziale n. 2003 del 9/8/2004, con cui era stato conferito alla Iudice l'incarico professionale in relazione al quale è stato emesso il decreto ingiuntivo opposto.

Il motivo è inammissibile, in quanto:

- l'opposizione a precetto è volta a contestare il diritto del creditore di procedere all'esecuzione forzata sulla base di un titolo formalmente valido ed in assenza di cause sopravvenute di inefficacia (cfr., fra tante, Cass. Sez. Un. 10939/2017, 65/2016 e 16390/2011);

- in particolare, in sede di opposizione a precetto avverso titoli giudiziali la pretesa esecutiva fatta valere dal creditore può essere neutralizzata soltanto con la deduzione di fatti, estintivi o modificativi del rapporto sostanziale consacrato dal provvedimento con cui si è formato il titolo, verificatisi successivamente alla formazione di quest'ultimo, e non anche sulla base di quei fatti che, verificatisi in epoca precedente, avrebbero potuto essere dedotti nel processo di cognizione preordinato alla costituzione del titolo esecutivo; ovvero facendo valere fatti e vizi nella formazione del titolo che ne determinino la giuridica inesistenza (cfr. Cass. 10221/2010; nello stesso senso, Cass. 24940/2007)

- dunque l'opponente non può proporre contestazioni (quali quelle appena menzionate) attinenti a fatti anteriori alla formazione del titolo esecutivo e relativi al merito del titolo esecutivo sul quale l'atto di precetto si fonda, atteso che tali contestazioni si sarebbero potute e dovute proporre in sede di opposizione a decreto ingiuntivo.

In conclusione, per i motivi fin qui esposti, l'opposizione è in parte inammissibile e in parte infondata e deve essere quindi rigettata.

In base al principio della soccombenza (art. 91 c.p.c.), le spese sostenute dalla Iudice (liquidate nella misura indicata in dispositivo, tenuto conto del valore della controversia e dell'attività processuale svolta) devono essere poste a carico del Comune di Modica.

Infine, deve essere rigettata la domanda, proposta dalla Iudice, di condanna del Comune di Modica al risarcimento del danno ex art. 96 c.p.c., dato che la Iudice non ha dimostrato di aver subito danni concreti e specifici a causa dell'iniziativa giudiziaria di controparte.

P.Q.M.

il Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa iscritta al n. 2057/2014 R.G., disattesa ogni altra contraria domanda o eccezione, così statuisce:

- 1) rigetta l'opposizione a precetto proposta dal Comune di Modica nei confronti di Aurora Annunziata Iudice;
- 2) condanna il Comune di Modica al pagamento in favore di Aurora Annunziata Iudice delle spese processuali, che si liquidano in euro 4.000,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario del 15% sui compensi, IVA e CPA, come per legge.

Così deciso in Ragusa, 30 luglio 2020.

Il giudice

DELIBERA

1. **Dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;
2. **Dare atto** che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) art 194 TUEL 267/2000;
3. **Di riconoscere** l' importo € 5.836,48 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) TUEL 267/2000;
4. **Di dare atto** che occorre liquidare la somma di € 5.836,48 prenotando la spesa al cap. 440/010 del bilancio 2021 in corso di formazione;
5. **Di demandare** al Responsabile del II Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23 ,c.5, della L.289/02;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Civello Giorgio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 7 APR 2021 al 22 APR 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella
